



La nonnina di Loceri tra il vescovo e il sindaco (E-L)

La star Agnese Lai, 99 anni Anziani in festa: le nonne d'Ogliastra fanno pane e dolci

La nonnina del paese, zia Agnese Lai, ieri mattina era seduta in prima fila nella chiesa di Loceri. È stata lei, impeccabile nelle vesti nere, la testimonial d'eccezione della Festa dell'anziano celebrata in concomitanza con i festeggiamenti per San Pietro, il patrono del centro ogliastrino. L'anziana donna, 99 anni di lucidità e saggezza, ha ricevuto una targa dalle mani del vescovo di Lanusei monsignor Antioco Piseddu e del neo primo cittadino Ivo Deiana. È stato uno dei momenti più emozionanti della cerimonia religiosa, celebrata dal vescovo al cospetto di una platea che ha sottolineato la consegna della targa da un applauso. Poco prima c'è stato il momento per un ringraziamento speciale che è stato rivolto dall'altare alle operatrici sociali che lavorano a stretto contatto con i nonnini. «Chiedo un preghiera - ha detto monsignor Piseddu durante la sua omelia - per le persone che assistono i nostri anziani».

E per una volta proprio loro, i tantissimi nonnini ogliastrini sono stati i protagonisti della scena.

Le anziane donne del centro ogliastrino assieme alle ragazze della cooperativa sociale Serenia, che con l'amministrazione comunale, l'Unione dei comuni e il Comitato San Pietro, ha organizzato l'iniziativa, hanno sfornato il pane benedetto che è stato distribuito in chiesa. Sempre loro, assieme ai gruppi giunti da Barisardo, Tortolì e Lanusei hanno fatto i dolci tradizionali offerti ai partecipanti e animato i festeggiamenti.

La giornata è di festa proseguita nel pomeriggio con i balli sardi nella piazza principale di Loceri e in serata con una gara poetica in limba. A sfidarsi a colpi di versi in sardo accompagnati dal coro di Orgosolo, i poeti improvvisatori Bruno Agus, Giuseppe Porcu e Giovanni Carta. A questa prima iniziativa ne seguiranno presto altre. È intenzione della cooperativa sociale che aderisce al Consorzio regionale Network etico, favorire altre occasioni di incontro tra le fasce più deboli della popolazione che spesso rimangono ai margini della vita di una comunità.